

A. 87.

Regno d'Italia

Legnano li 12. Aprile 1813.

M. Sindaco

alla Commissione Cantonale di Leva - Gallarate -

Ad evasione di codesta Prov. 16. And: N. 151. dietro le
informazioni relative subordino, che verso, che Battista
Pisone verso l'anno 1798. abbia esposto segretamente
un suo figlio facendolo portare all' Ospitale nell'
occasione, che essendo morto la di lui Moglie non aveva
meggi, onde farlo allattare. Un tale abuso in allora
ovunque praticato de' sovente si metteva in esecuzione
senza apporre al fanciullo segnale alcuno, o scritto
per potere all'evenienza richiamarlo, e molto più li poveri
li quali volendo richiamare l'esposto, dovevano pagare
le spese d'alimenti, vi rinoneiavano all'istante col trape-
zare li detti segnali. Tale fu l'occasione in merito
al detto esposto dal Pisone, per cui quasi impossibile
sarebbe il poter ^{averne} ~~averne~~ contezza della sua esistenza.
In simili casi, in cui non vi è ombra di sospetto, che popi ciò
avesse stato fatto in frode della Legge, si viteneva li sa-
pienti unici, se altro di famiglia non vi esisteva, benché si
sapeva, che qualche tempo fa fossero simili esposti;

La sapienza però di codesta Commissione giudichesi
in proposito, quanto vedesi più consonante allo
spirito, ed interpretazione della Legge, ed allegazioni
relative.

Col ritorno delle Carte, ho l'onore di dichiararmi
colla più distinta stima.

Regno D'Italia

LA CONGREGAZIONE DELLA CARITA' IN MILANO

AL SIG. *Sindaco Di*

DELLA COMUNE DI

Legnano

Milano li 19. ottobre 1813

*E*ssendo stato oggi consegnato ai Ciugali *Regina di Giovanni*
Pandone abitanti in cotesta Comune
il Figlio Esposto *Ambrogio # 15411-1813*
come dalla così detta di lui Cartella d' indicazione in forma di li-
bro presso gli stessi esistente, questa Congregazione di Carità ne
passa la notizia a lei Sig. *Sind* in esecuzione, e per gli effetti
del Governativo Decreto 12 Agosto 1807.

Ritenuta poi l'originaria massima di questa Pia Casa degli Esposti
di non corrispondere le solite rateate indennizzazioni agli Esteri pel
loro mantenimento senza presentare alla Stessa sopra il suddetto ri-
spettivo libro l'attestato Parrocchiale della loro sopravvivenza o mor-
te, e d'essere nel primo caso ben tenuti, e custoditi, non dubita
questa Congregazione ch'ella, Sig. *Sind*, rapporto al sopranno-
minato avrà la compiacenza di sottoporvi egualmente anche il di lei
certificato, onde si renda sicuro il ben essere del medesimo, che du-
rante la sua minor età ed assenza dal proprio Ospizio resta provvi-
damente affidato dal prelodato Governativo Decreto alla vigilanza
dell' Autorità Loca e.

Ha il piacere questa Congregazione di protestarle, Sig. *Sind*, la
sua distinta stima

Per L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Vissardi Economo

N. 336.
P. li 31. Decembre 1413.

Al sig. Andrea
Di Lorenzo
u. d. l.

Regno D'Italia

LA CONGREGAZIONE DELLA CARITA' IN MILANO

AL SIG. *Sindaco*

DELLA COMUNE DI *Legnano*

Milano *li 31 ottobre 1813*

*E*ssendo stato oggi consegnato ai Ciugali *Maria Maddalena di*
Francesco Cyana abitanti in cotesta Comune
il Figlio Esposto *Domenico N° 1551-1813*
come dalla così detta di lui Cartella d' indicazione in forma di li-
bro presso gli stessi esistente, questa Congregazione di Carità ne
passa la notizia a lei Sig. *Sind* in esecuzione, e per gli effetti
del Governativo Decreto 12 Agosto 1807.

Ritenuta poi l'originaria massima di questa Pia Casa degli Esposti
di non corrispondere le solite rateate indennizzazioni agli Esteri pel
loro mantenimento senza presentare alla Stessa sopra il suddetto ri-
spettivo libro l'attestato Parrocchiale della loro sopravvivenza o mor-
te, e d' essere nel primo caso ben tenuti, e custoditi, non dubita
questa Congregazione ch' ella, Sig. *Sind*, rapporto al sopranno-
minato avrà la compiacenza di sottoporvi egualmente anche il di lei
certificato, onde si renda sicuro il ben essere del medesimo, che du-
rante la sua minor età ed assenza dal proprio Ospizio resta provvi-
damente affidato dal prelodato Governativo Decreto alla vigilanza
dell' Autorità Locale.

Ha il piacere questa Congregazione di protestarle, Sig. *Sind*, la
sua distinta stima

Per L' AMMINISTRATORE DELEGATO
Viscardi Economico

H. 316¹¹⁹
C. li. iq. xmbre 1813.

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Segnaro

Regno D'Italia

LA CONGREGAZIONE DELLA CARITA' IN MILANO

AL SIG.

DELLA COMUNE DI

Milano

Essendo stato oggi consegnato ai Ciugali

il Figlio Esposto *Lucio Clementino* abitanti in cotesta Comune

come dalla così detta di lui Cartella d' indicazione in forma di libro presso gli stessi esistente questa Congregazione di Carità ne passa la notizia a lei Sig. in esecuzione, e per gli effetti del Governativo Decreto 12 Agosto 1807.

Ritenuta poi l'originaria massima di questa Pia Casa degli Esposti di non corrispondere le solite rateate indennizzazioni agli Esteri pel loro mantenimento senza presentare alla Stessa sopra il suddetto rispettivo libro l'attestato Parrocchiale della loro sopravvivenza o morte, e d'essere nel primo caso ben tenuti, e custoditi, non dubita questa Congregazione ch'ella, Sig., rapporto al soprannominato avrà la compiacenza di sottoporvi egualmente anche il di lei certificato, onde si renda sicuro il ben essere del medesimo, che durante la sua minor età ed assenza dal proprio Ospizio resta provvidamente affidato dal predato Governativo Decreto alla vigilanza dell' Autorità Locale.

Ha il piacere questa Congregazione di protestarle, Sig., la sua distinta stima

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

N^o. 301.
P^{re}li s. xlviii 1413.

W. C. Lucas
J. H. Seymour
J. H.

Regno D'Italia

LA CONGREGAZIONE DELLA CARITA' IN MILANO

AL SIG. SINDACO

DELLA COMUNE DI

Legnano

Milano *6 15. Ottobre 1813*

*E*ssendo stato oggi consegnato ai Giugali *Angelo Marini*
Sonavertera Goria abitanti in cotesta Comune
il Figlio Esposto *Maria Maddalena* *843.1810*
come dalla così detta di lui Cartella d'indicazione in forma di li-
bro presso gli stessi esistente, questa Congregazione di Carità ne
passa la notizia a lei Sig. Sindaco in esecuzione, e per gli effetti
del Governativo Decreto 12 Agosto 1807.

Ritenuta poi l'originaria massima di questa Pia Casa degli Esposti
di non corrispondere le solite rateate indennizzazioni agli Esteri pel
loro mantenimento senza presentare alla Stessa sopra il suddetto ri-
spettivo libro l'attestato Parrocchiale della loro sopravvivenza o mor-
te, e d'essere nel primo caso ben tenuti, e custoditi, non dubita
questa Congregazione ch'ella, Sig. Sindaco, rapporto al sopranno-
minato avrà la compiacenza di sottoporvi egualmente anche il di lei
certificato, onde si renda sicuro il ben essere del medesimo, che du-
rante la sua minor età ed assenza dal proprio Ospizio resta provvi-
damente affidato dal prelodato Governativo Decreto alla vigilanza
dell'Autorità Locale.

Ha il piacere questa Congregazione di protestarle, Sig. Sindaco, la
sua distinta stima

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Elukglion

N^o 1799.
P. 6 18. gembre 1812.

Al. J. D. Anace
D. D. Legnans
J. D. D.

Regno D'Italia

LA CONGREGAZIONE DELLA CARITA' IN MILANO

AL SIG. SINDACO

DELLA COMUNE DI *Segnavello*

Milano *16. Feb. 1813.*

*Essendo stato oggi consegnato ai Ciugali *Suraghi Nova*
abitanti in cotesta Comune
il Figlio Esposto *Angelo 1157-1813.**

come dalla così detta di lui Cartella d'indicazione in forma di libro presso gli stessi esistente, questa Congregazione di Carità ne passa la notizia a lei Sig. Sindaco in esecuzione, e per gli effetti del Governativo Decreto 12 Agosto 1807.

Ritenuta poi l'originaria massima di questa Pia Casa degli Esposti di non corrispondere le solite rateate indennizzazioni agli Esteri pel loro mantenimento senza presentare alla Stessa sopra il suddetto rispettivo libro l'attestato Parrocchiale della loro sopravvivenza o morte, e d'essere nel primo caso ben tenuti, e custoditi, non dubita questa Congregazione ch'ella, Sig. Sindaco, rapporto al soprannominato avrà la compiacenza di sottoporvi egualmente anche il di lei certificato, onde si renda sicuro il ben essere del medesimo, che durante la sua minor età ed assenza dal proprio Ospizio resta provvidamente affidato dal prelodato Governativo Decreto alla vigilanza dell'Autorità Locale.

Ha il piacere questa Congregazione di protestarle, Sig. Sindaco, la sua distinta stima

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

F. Labriola

ff. 169.
li tre gubbi 1813.

Al Sign. Sindaco

opporrebbe il. M. C.

Regno D'Italia

LA CONGREGAZIONE DELLA CARITA' IN MILANO

AL SIG. SINDACO

DELLA COMUNE DI *Legnano*

Milano *6 3 Agosto 1813*

*E*ssendo stato oggi consegnato ai Giugali *Anastasia di Ant^o Maria*
Olenate abitanti in cotesta Comune
il Figlio Esposto *Carlo* *1813*
come dalla così detta di lui Cartella d'indicazione in forma di li-
bro presso gli stessi esistente, questa Congregazione di Carità ne
passa la notizia a lei Sig. Sindaco in esecuzione, e per gli effetti
del Governativo Decreto 12 Agosto 1807.

Ritenuta poi l'originaria massima di questa Pia Casa degli Esposti
di non corrispondere le solite rateate indennizzazioni agli Esteri pel
loro mantenimento senza presentare alla Stessa sopra il suddetto ri-
spettivo libro l'attestato Parrocchiale della loro sopravvivenza o mor-
te, e d'essere nel primo caso ben tenuti, e custoditi, non dubita
questa Congregazione ch'ella, Sig. Sindaco, rapporto al sopranno-
minato avrà la compiacenza di sottoporvi egualmente anche il di lei
certificato, onde si renda sicuro il ben essere del medesimo, che du-
rante la sua minor età ed assenza dal proprio Ospizio resta provvi-
damente affidato dal prelodato Governativo Decreto alla vigilanza
dell'Autorità Locale.

Ha il piacere questa Congregazione di protestarle, Sig. Sindaco, la
sua distinta stima

Per L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Vicardi Em^o

H. 73.
P. li 4. Aprile 1813.

Ad. Sig. L. Lindaco

11/11/13
S. Legnano

Regno D'Italia

LA CONGREGAZIONE DELLA CARITA' IN MILANO

AL SIG. SINDACO

DELLA COMUNE DI *Leziano*

Milano *li 3. Agosto 1815*

*E*ssendo stato oggi consegnato ai Giugali *Maria di Colombe*
Confone abitanti in cotesta Comune
il Figlio Esposto *Giuseppina* ~~# 191-1815~~
come dalla così detta di lui Cartella d'indicazione in forma di li-
bro presso gli stessi esistente, questa Congregazione di Carità ne
passa la notizia a lei Sig. Sindaco in esecuzione, e per gli effetti
del Governativo Decreto 12 Agosto 1807.

Ritenuta poi l'originaria massima di questa Pia Casa degli Esposti
di non corrispondere le solite rateate indennizzazioni agli Esteri pel
loro mantenimento senza presentare alla Stessa sopra il suddetto ri-
spettivo libro l'attestato Parrocchiale della loro sopravvivenza o mor-
te, e d'essere nel primo caso ben tenuti, e custoditi, non dubita
questa Congregazione ch' ella, Sig. Sindaco, rapporto al sopranno-
minato avrà la compiacenza di sottoporvi egualmente anche il di lei
certificato, onde si renda sicuro il ben essere del medesimo, che du-
rante la sua minor età ed assenza dal proprio Ospizio resta provvi-
damente affidato dal prelodato Governativo Decreto alla vigilanza
dell' Autorità Locale.

Ha il piacere questa Congregazione di protestarle, Sig. Sindaco, la
sua distinta stima

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Glattiglion

A. 77.
P. li 4. Aprile 1813.

A. Sig. Finucci
D. Legnani
D. M.

Regno D'Italia

LA CONGREGAZIONE DELLA CARITA' IN MILANO

AL SIG. SINDACO

DELLA COMUNE DI

Milano

per Aprile 1813
Calombo Fuga
Stegano
Pietro C...
1116 1813
Essendo stato oggi consegnato ai Giugali abitanti in cotesta Comune il Figlio Esposto come dalla così detta di lui Cartella d'indicazione in forma di libro presso gli stessi esistente, questa Congregazione di Carità ne passa la notizia a lei Sig. Sindaco in esecuzione, e per gli effetti del Governativo Decreto 12 Agosto 1807.

Ritenuta poi l'originaria massima di questa Pia Casa degli Esposti di non corrispondere le solite rateate indennizzazioni agli Esteri pel loro mantenimento senza presentare alla Stessa sopra il suddetto rispettivo libro l'attestato Parrocchiale della loro sopravvivenza o morte, e d'essere nel primo caso ben tenuti, e custoditi, non dubita questa Congregazione ch'ella, Sig. Sindaco, rapporto al soprannominato avrà la compiacenza di sottoporvi egualmente anche il di lei certificato, onde si renda sicuro il ben essere del medesimo, che durante la sua minor età ed assenza dal proprio Ospizio resta provvidamente affidato dal prelodato Governativo Decreto alla vigilanza dell'Autorità Locale.

Ha il piacere questa Congregazione di protestarle, Sig. Sindaco, la sua distinta stima

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

G. La Ruffini

A^o 71.
P.^{to} G. n. Aprile 1413.

A. J. S. S. S.
S. S. S. S.
S. S. S. S.